

to cento, quando sono avvenute le prime estrazioni petrolifere, fino alla realizzazione delle grandi centrali lungo il Po, dalla scoperta del gas durante gli anni di Mattei, per giungere alla costruzione della centrale nucleare di Caorso. Il volume ripercorre una pagina di storia energetica locale, ma anche nazionale. Una sorta di album dei ricordi, stilato con organicità, che rende conto di cosa è stato lo sviluppo, e forse la decadenza, del glorioso polo energetico piacentino. Capitolo dopo capitolo prende forma la «storia triste» dell'energia a Piacenza, la storia di un'occasione forse perduta per una città che da hub energetico ha visto progressivamente ridimensionata la sua importanza. Una constatazione dei fatti da cui partire per ridare slancio sia al recupero dell'identità territoriale smarrita della città, sia alla ricerca di uno sviluppo energetico condiviso a livello nazionale.

CAPPELLO M., *Efficienza energetica degli edifici*, Grafill, Palermo, 2008.

Pubblicato appena sei mesi dopo l'uscita della prima edizione, il volume tratta di un tema di grande attualità: la riqualificazione energetica degli edifici esistenti e la progettazione di quelli nuovi tenuto conto dei principi di efficienza e di uso razionale dell'energia. Anche se il Decreto legislativo n. 112/2008, convertito nella legge n. 133 del 6 agosto 2008, ha abrogato le disposizioni relative all'obbligo di allegare l'attestato di qualificazione energetica all'atto di compravendita degli edifici, il riefficientamento energetico in edilizia resta materia di riferimento per i liberi professionisti: sia perché tale certificazione continua a essere obbligatoria per le nuove costruzioni, sia per le agevolazioni fiscali

previste in materia per il parco edilizio esistente. La trattazione dell'argomento parte dall'evoluzione normativa della materia, illustrando l'origine di alcune definizioni ancora di uso corrente – come la nozione di gradi giorno, di fattore di forma S/V – fino alla trattazione degli incentivi fiscali previsti dalla Finanziaria 2008. Il testo, necessariamente di carattere tecnico, cerca di contribuire alla diffusione di una nuova coscienza energetica rivolgendosi anche a coloro che, seppur non particolarmente esperti del settore, intendono approfondire questa complessa tematica. Chiaro e puntuale nell'esposizione, il volume si caratterizza per la ricchezza di particolari corredati da esempi numerici che ne agevolano la comprensione. In allegato, un CD-ROM, utilizzabile in ambiente Microsoft Windows®, che consente l'installazione di un software per la gestione di una banca dati della normativa riportata nel volume.

DALL'Ò G., GALANTE A., *Efficienza energetica e rinnovabili nel regolamento edilizio comunale*, Edizioni Ambiente, Milano, 2009.

La Finanziaria 2008 ha stabilito che i Comuni, a partire dal 1° gennaio 2010, introducano nei propri regolamenti – ai fini del rilascio delle licenze edilizie – l'obbligo per i nuovi edifici di installare impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Questa norma contribuisce a dare la misura dell'importanza rivestita dal regolamento edilizio comunale, visto dagli Autori come uno strumento partecipato capace di incentivare azioni virtuose nel campo dell'efficienza energetica e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili in edilizia. Partendo dall'analisi di un'esperienza concreta, quella del Comune mi-

lanese di Carugate, il libro prende in esame tutti i passaggi necessari alla programmazione, adozione, approvazione e gestione di un regolamento edilizio comunale «sostenibile» ed «efficiente» da un punto di vista energetico, facendo particolare attenzione al settore dell'edilizia civile (residenziale e terziaria) responsabile di una parte consistente dei consumi di energia e delle emissioni di CO₂. Approfondito e corredato da casi studio concreti, il volume è uno dei primi in Italia a trattare una materia destinata a imporsi fra le priorità delle istituzioni locali.

CARRARO C. (a cura di), *Cambiamenti climatici e strategie di adattamento in Italia, Una valutazione economica*, il Mulino, Bologna, 2008.

I cambiamenti climatici non sono più soltanto una questione di natura scientifica in attesa di risposta, ma diventano sempre più una priorità tra le emergenze globali del nostro secolo che deve essere affrontata subito per limitarne gli effetti indesiderati. Ma qual'è il valore economico dei probabili impatti futuri del cambiamento climatico su scala nazionale? Alla domanda cerca di rispondere questo libro, risultato di un progetto di ricerca a cui hanno collaborato l'Agenzia per la protezione dell'ambiente e del territorio (ora Ispra), il Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici e la Fondazione Eni Enrico Mattei. Analizzando le conseguenze dei cambiamenti climatici sulle aree a rischio idrogeologico, sulle zone costiere, sulle zone alpine del nostro Paese e i conseguenti impatti sull'agricoltura, sul turismo, sui trasporti e su altri settori economici, il libro giunge a una prima valutazione macroeconomica delle implica-